



COMUNE DI PISCINA  
Provincia di Torino

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 22**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE  
TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) PER L'ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **settembre** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze Consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i signori:

1 - CERESOLE ENRICO	P	10 - DOVIO Roberto	A
2 - CARITA' Daniele Giuseppe	P	11 - AGODINO Paola	A
3 - BASSO Edda	P	12 - VIOTTO Massimiliano	P
4 - MARTELLO Mirko	A	13 - CARTA Gemma	P
5 - MOLINERO Massimo	P		
6 - GHIANO Enrico	P		
7 - CASTAGNO Davide	P		
8 - BASTA Carmelina	P		
9 - RAFFAELE Michele	P		

Totale presenti **10**

Totale assenti **3**

Assume la presidenza: sig.ra ENRICO CERESOLE - Sindaco

Assiste il Segretario Comunale dr. **Dr. Alberto CANE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Introduce l'argomento il Segretario Comunale sotto il profilo tecnico.  
Udito l'intervento del Sindaco che approfondisce l'illustrazione della proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

che il regolamento sull'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna e con lo stesso sono stati definiti, nel capo 2°, presupposti e contenuti della tassa sui servizi indivisibili TASI.

Con particolare riferimento alla TARI, l'art. 1 della legge di stabilità dedica alla nuova tassa i commi da 641 a 668, stabilendo che con regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, devono essere definite le relative modalità di attuazione ed applicazione.

Si ricorda che l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 definisce l'ampiezza della potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate tributarie, correlandola ai limiti costituiti dalla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dai soggetti passivi e dalla aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

L'art. 1, comma 704, della Legge 147/2014 abroga, a decorrere dal 01.01.2014, l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 2014, recante disposizioni in materia di applicazione del Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Preso atto che:

il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comune nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono pertanto individuate categorie o sottocategorie omogenee, per le quali vengono determinati uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Tali valori sono determinati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 652, della L. 147 del 27/12/2013 il quale testualmente recita: *“nelle more della revisione del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.”*

La tariffa è composta quindi da una quota (fissa) determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota (variabile) rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'ufficio competente, su indirizzo dell'Amministrazione, adottando idonei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, ha determinato le tariffe commisurando le stesse sulla base della effettiva realtà socio - economica e produttiva del Comune stesso, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Sono fatte salve:

- le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel regolamento all'art. 32, per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

- la determinazione del tributo giornaliero, pari ad 1/365 della corrispondente tariffa annuale del tributo e maggiorata del 25% come previsto dall'art. 33 del Regolamento;
- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Visto il Piano Finanziario per l'anno 2014, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 443.208,00, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23/07/2014, è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti Locali, e che entro tale data i Comuni possono deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali con efficacia dal 1° gennaio ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448.

Preso atto che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011.

Sentito il Consigliere Daniele CARITA' il quale propone una campagna di informazione ai cittadini per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, come riportato in calce alla presente.

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

- presenti: 10
- favorevoli: 10

#### DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. Di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.
3. Di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

#### UTENZE DOMESTICHE

NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)
1 componente	€ 0,66635	€ 56,24571
2 componenti	€ 0,77740	€ 131,24000
3 componenti	€ 0,85673	€ 168,73714
4 componenti	€ 0,92019	€ 206,23428
5 componenti	€ 0,98365	€ 271,85428
6 o più componenti	€ 1,03125	€ 318,72571

#### UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE ATTIVITA'	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,19941	€ 0,94373
Campeggi, distributori, carburanti	€ 0,41751	€ 1,99999
Stabilimenti balneari	€ 0,23680	€ 1,12885
Esposizioni, autosaloni	€ 0,18694	€ 0,90743

Alberghi con ristoranti	€ 0,66677	€ 3,96730
Alberghi senza ristorante	€ 0,49852	€ 2,37748
Case di cura e riposo	€ 0,59199	€ 2,83845
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,70415	€ 3,37566
Banche e istituti di credito	€ 0,36142	€ 1,73501
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,69169	€ 2,58074
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,94718	€ 4,51902
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,64807	€ 3,08528
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,57329	€ 2,74045
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,56706	€ 2,72230
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,67923	€ 3,23773
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 3,01602	€ 14,39917
Bar, caffè, pasticceria	€ 2,26825	€ 10,82388
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,09674	€ 7,09614
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,95964	€ 4,56984
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,77626	€ 18,04706
Discoteche night club	€ 0,64807	€ 3,10706

Di rilevare che sono fatte salve le disposizioni regolamentari relative all'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la cui misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 25% come previsto dall'art 42 del Regolamento.

Di prendere atto che sono, altresì, fatte salve le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel regolamento all'art. 32, per l'applicazione della tassa sui rifiuti;

Di dare atto che l'art. 1 comma 666 della L. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, ai fini della riscossione del tributo, di predisporre gli avvisi da inviare ai contribuenti per la rata di acconto e la rata a saldo, con scadenze 30 novembre 2014 e 31 dicembre 2014.

Di disporre che la presente deliberazione, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con voti unanimi e favorevoli espressi dai presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

**Letto Approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to ENRICO CERESOLE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Alberto CANE

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

Addì 05.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, 05.09.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dr. Alberto CANE**

- 
- ❑ Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata sul sito WEB il giorno \_\_\_\_\_ e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dr. Alberto CANE**

Data,